

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Naczelny Sąd Administracyjny (Polonia) il
22 dicembre 2016 — Minister Finansów/Gmina Wrocław**

(Causa C-665/16)

(2017/C 112/23)

Lingua processuale: il polacco

Giudice del rinvio

Naczelny Sąd Administracyjny

Parti

Ricorrente: Minister Finansów

Resistente: Gmina Wrocław

Questione pregiudiziale

Se il trasferimento, a norma di legge, della proprietà di beni immobili del comune all'erario, accompagnato dal pagamento di un'indennità — nella situazione in cui dalla disciplina dell'ordinamento giuridico nazionale risulta che siffatti beni immobili continuano ad essere gestiti dal presidente del comune, rappresentante dell'erario, il quale, contemporaneamente, è organo esecutivo del comune — costituisca un'operazione imponibile, di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ⁽¹⁾.

Se, ai fini della risposta alla suddetta questione, sia rilevante se il pagamento dell'indennità a favore del comune abbia carattere reale, o costituisca soltanto un trasferimento contabile interno nell'ambito del bilancio del comune.

⁽¹⁾ GU L 347, pag. 1.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Corte di Appello di Torino (Italia) il 02 gennaio
2017 — Petronas Lubricants Italy SpA/Livio Guida**

(Causa C-1/17)

(2017/C 112/24)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Corte di Appello di Torino

Parti nella causa principale

Ricorrente: Petronas Lubricants Italy SpA

Convenuto: Livio Guida

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'art. 20.2 del Regolamento n. 44/2001 comporti la possibilità per un datore di lavoro domiciliato nel territorio di uno Stato membro dell'UE, che sia stato chiamato in giudizio da un suo ex-dipendente davanti ai giudici dello Stato membro in cui è domiciliato (ai sensi dell'art. 19 del Regolamento), di proporre una domanda riconvenzionale contro il lavoratore davanti allo stesso giudice investito della domanda principale.
- 2) Nel caso in cui alla prima domanda sia data risposta positiva, se l'art. 20.2 del Regolamento n. 44/2001 comporti la giurisdizione del giudice investito della domanda principale anche nel caso in cui la domanda riconvenzionale proposta dal datore di lavoro non abbia ad oggetto un credito originariamente proprio del datore di lavoro, ma un credito originariamente proprio di un soggetto diverso (che è, al contempo, datore di lavoro dello stesso lavoratore in forza di un parallelo contratto di lavoro), e la domanda riconvenzionale si fondi su un contratto di cessione di credito, concluso tra il datore di lavoro ed il soggetto originariamente titolare del credito, in data successiva alla proposizione della domanda principale da parte del lavoratore.